

COMUNE DI VALENZA

Prot.

20180007064

Data 17-04-2018 ARRIVO

Classificazione 4 6 0



COMUNE DI VALENZA

Provincia di Alessandria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**anno
2017**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

SCARZELLO DOTT.SSA MARIELLA

PRIANO RAG. MARIO

RONDANO DOTT.SSA CARLA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
Spese per autovetture	23
(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
Limitazione incarichi in materia informatica	23
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO	38
CONCLUSIONI	38

Comune di Valenza

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Valenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valenza, lì 17/04/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Scarzello Dott.ssa Mariella, Priano Rag.Mario, Rondano Dott.ssa Carla, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 16/1/2015;

- ♦ ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 04/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitarie internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica; l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 89 del 15/12/2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione e partecipa ad un consorzio di Comuni: Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali: Prot. n. 2017/13284 del 06/07/2017; Prot. n. 2017/19975 del 16/10/2017 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.26 in data 20/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 03/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.409 reversali e n. 4.410 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222

del TUEL;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 non risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca B.P.M., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 350.315,53 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi. Si precisa tuttavia che, a seguito dei trasferimenti IMU e Tasi, dal 2 gennaio l'Ente risulta in attivo e tale condizione permane ancora alla data odierna.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 202.840,03 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
		2015	2016
			2017
Disponibilità			
Anticipazioni	3.039.175,66	1.548.988,39	350.315,53

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	11.425.535,00	9.503.539,05	6.042.801,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			202.840,03
GIORNI di utilizzo dell'anticipazione	365	365	278
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.969.169,48	3.577.644,38	1.395.427,45
Utilizzo massimo dell'anticipazione	6.589.568,08	5.911.320,36	2.846.779,40
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	18.105.402,77	17.389.379,74	11.148.656,64
Entità anticipazione non restituita al 31/12	18.105.402,77	17.389.379,74	350.315,53

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 era di euro 6.042.801,00;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dal seguente elemento di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla difficoltà di riscossione accentuata dalle difficoltà economiche che coinvolgono il settore dell'oreficeria trainante per la città di Valenza;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.449.909,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	39.511.788,38
Impegni di competenza	-	38.219.198,33
SALDO		1.292.590,05
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	441.196,34
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	283.876,40
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.449.909,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.449.909,99
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	335.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		1.784.909,99

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
		0,00
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	361645,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	2132473,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	17.935.930,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	267.939,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.401.226,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.081.261,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		1.081.261,71
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	335.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	100.603,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.369.386,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.064.352,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.937,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		724.700,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.805.962,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.081.261,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.081.261,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	340.592,90	267.939,00
FPV di parte capitale	100.603,49	15.937,40

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI			
Per contributi agli investimenti			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	160.852,48	160.852,48	160.852,48
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia		Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ad atti equiparati		
Altre (oneri straordinari gestione corrente)		35.131,27
	Totale spese	35.131,27
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		-35.131,27

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 3.177.435,77, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.096.067,44	32.976.234,16
PAGAMENTI	(-)	7.209.275,68	30.863.025,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.444.322,54	6.535.554,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.162.392,18	7.356.172,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		267.939,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		15.937,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		3.177.435,77

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.942.940,64	1.999.024,91	3.177.435,77
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	1.153.779,24	1.917.480,12
b) Parte vincolata	1.308.311,98	499.364,46	502.153,46
c) Parte destinata a investimenti	611.623,07	345.436,71	757.802,19
e) Parte disponibile (+/-) *	23.005,59	444,50	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche

conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		3.177.435,77
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		1425.159,84
Fondo perdite società partecipate		407.320,28
Fondo contenzioso		85.000,00
Altri accantonamenti		197.480,12
Totale parte accantonata (B)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		289.328,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		212.825,46
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		502.153,46
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		757.802,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.21 del 03/04/2017 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI			
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto
Residui attivi	12.187.495,93	5.096.067,44	6.444.322,54
Residui passivi	9.747.274,68	7.209.275,68	2.162.392,18
			647.105,95
			375.606,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.449.909,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.449.909,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		271.499,13
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.499,13
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.449.909,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.499,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		335.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.664.024,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	3.177.435,77

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		340.592,90	267.939,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12		340.592,90	267.939,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		100.603,49	15.934,54
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12		100.603,49	15.934,54

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.425.159,84

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 407.320,28 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.439,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.789,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.228,00

Altri fondi e accantonamenti

Euro 85.000,00 per rinnovi contrattuali dipendenti

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze Prot. n. 5703 del 27/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.827.620,13	458.370,30	0,25	1.369.249,83	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.727.230,18	240.485,40	0,06	3.486.744,78	91,84%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	28.294,86	28.294,86	1,00	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	5.583.145,17	727.150,56	0,13	4.855.994,61	1,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.583.145,17	
Residui riscossi nel 2017	727.150,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	4.855.994,61	86,98%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.855.994,61	
FCDE al 31/12/2017+ riacc. straord	4.827.395,52	99,41%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 128.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumento di fallimenti e di partite inesigibili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.827.863,75	
Residui riscossi nel 2017	458.370,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	243,62	
Residui al 31/12/2017	1.369.249,83	74,91%
Residui della competenza	1.778.262,37	
Residui totali	3.147.512,20	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 20.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumento di fallimenti e di partite inesigibili

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	8.001,42		
Residui riscossi nel 2017	11.514,43		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.513,01		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%	
Residui della competenza	138.538,12		
Residui totali	138.538,12		
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 130.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: riduzione dei costi del servizio rifiuti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	3.727.479,01		
Residui riscossi nel 2017	240.485,40		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	248,83		
Residui al 31/12/2017	3.486.744,78	93,54%	
Residui della competenza	618.517,49		
Residui totali	4.105.262,27		
FCDE al 31/12/2017 + riacc straord	3.743.359,82		91,18

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	356.179,19	356.842,97	834.824,97
Riscossione	344.002,25	356.842,97	834.824,97

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.644,37	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	5.644,37	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	5.644,37	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	150.000,00	265.000,00	257.920,45
riscossione	84.048,31	229.519,78	197.573,79
%riscossione	56,03	86,61	76,60

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	150.000,00	140.346,00	128.960,22
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	150.000,00	140.346,00	129.960,22
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	35.480,82	
Residui riscossi nel 2017	55.441,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.077,20	
Residui al 31/12/2017	1.116,40	3,15%
Residui della competenza	60.346,66	
Residui totali	61.463,06	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 10.653,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aggiornamento fitti e canoni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	104.524,26	
Residui riscossi nel 2017	105.771,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-18.167,56	
Residui al 31/12/2017	16.920,60	16,19%
Residui della competenza	109.287,41	
Residui totali	126.208,01	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	67.000,00	458.867,76	-391.867,76	14,60%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	444.223,00	593.091,90	-148.868,90	74,90%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	20.000,00	97.500,00	-77.500,00	20,51%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Trasporto scolastico	11.500,00	60.698,36	-49.198,36	18,95%
Trasporto disabili	2.070,00	2.070,00	0,00	100,00%
Totali	544.793,00	1.212.228,02	-667.435,02	45,02%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.053.800,99	5.827.195,95	-226.605,04
102	imposte e tasse a carico ente	336.997,94	341.745,06	4.747,12
103	acquisto beni e servizi	5.188.761,72	5.291.676,76	102.915,04
104	trasferimenti correnti	5.428.776,33	5.090.724,36	-338.051,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	945.678,28	811.185,25	-134.493,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			
				0,00
110	altre spese correnti	963.760,47	573.403,38	-390.357,09
TOTALE		18.917.775,73	17.935.930,76	-981.844,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 667.109,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.748.707,98;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016..

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	7.461.071,00	5.494.308,26
Spese macroaggregato 103	113.753,00	95.272,43
Irap macroaggregato 102	385.845,00	300.702,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		259.837,00
Altre spese: SPESE INCLUSE	102.182,00	
Altre spese: da specificare: RIMBORSI	72.995,00	6.485,84
Altre spese: da specificare: FORMAZIONE/MISSIONI	13.400,00	4.818,33
Totale spese di personale (A)	8.149.246,00	6.161.424,18
(-) Componenti escluse (B)	2.125.525,00	
(-) Altre componenti escluse:		1.886.411,16
di cui rinnovi contrattuali		1.033.322,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.023.721,00	4.275.013,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale Prot. n. 18105 del 20.09.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti, nell'ambito del PEG, prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.404,75 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 811.185,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,70%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
AMV SPA	Manutenzione straordinaria piscina	Fidejussione	60.000,00
AMV SPA	Realizzazione lavori di fognatura	Fidejussione	1.500.000,00
AMV SRL	Realizzazione sistemi di raccolta	Fidejussione	600.000,00
VI.VAL SRL	Garanzia mutuo ipotecario	Fidejussione	1.900.254,00
JUDO CLUB	GINNIC Costruzione palestra su diritto di superficie concesso dal comune	Fidejussione	150.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,80 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE COMPETENZA 2017			
	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
TITOLO 2	3.491.541,49	2.064.362,27	182.175,07
			1.882.177,20

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	6,00%	6,00%	3,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	33.400.823,39	31.612.514,15	29.458.044,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	560.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.451.715,50	-2.506.727,77	-2.401.226,83
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-207.741,42	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	663.406,26	0,00	0,00
Totale fine anno	31.612.514,15	29.458.044,96	27.056.818,13
N. Abitanti al 31/12	19.178	19.054	18.804
Debito medio per abitante	1.648,37	1.546,03	1.420,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.102.968,63	945.678,28	811.186,25
Quota capitale	2.451.715,50	2.506.727,77	2.401.226,83
Totale fine anno	3.554.674,13	3.452.406,05	3.212.412,08

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 26/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.444.322,54

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.162.392,18

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

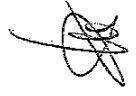
ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVI							
Titolo I		634.957,20	1.866.579,41	877.487,89	752.409,92	756.962,30	3.634.805,62
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		7.965,03	0,00	55.217,89	1878,80	42.087,41	33.217,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	8.157,02	22.348,35	10.731,0	72.449,57	78.205,58	73.019,23	906.641,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni Cds							0,00
Tot. Parte corrente	8.157,02	675.270,58	1.877.310,21	1.006.165,35	832.494,80	875.088,94	4.574.664,43
Titolo IV	532.976,84	8.000,00	0,00	0,00	184.695,63	24.500,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	532.976,84	8.000,00	0,00	0,00	184.695,63	24.500,00	0,00
Titolo VI		0,00	0,00	78.591,29	0,00	330.210,00	1483.000,00
Totale Attivi	541.133,86	683.270,58	1.877.310,21	1.083.726,54	1.017.188,93	1.226.778,94	6.057.664,43
PASSIVI							
Titolo I		0,00	265.959,48	0,00	25.213,97	210.841,60	4.286.728,18
Titolo II					406.827,39	1.224.684,70	1.882.177,20
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.774,92
Totale Passivi	0,00	0,00	265.959,48	0,00	432.041,36	1.435.526,30	6.543.680,25
							8.677.207,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato, nell'anno 2017 debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		10.766,21	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	10.766,21	0,00

Gli atti relativi all'anno 2016 sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMV SPA - AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA	65.057,49	65.057,49	-	55.137,10	499.835,10	- 444.698,00	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
AMV IGIENE AMBIENTALE SRL	-	-	-	90.549,00	90.549,00	-	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
VALENZA RETI SPA	-	-	-	8.500,00	248.500,00	- 240.000,00	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
VIVAL - VALORIZZAZIONE IMMOBILI VALENZA SRL UNIPERSONALE	532.976,84	532.976,84	-	-	-	-	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

AMV SPA: La differenza si riferisce a partite per le quali la società ha accantonato un fondo svalutazione crediti verso il Comune pari ad € 444.698,00 - così come riportato nel rendiconto al 30 giugno 2017;

VALENZA RETI SPA: Nella comunicazione della Società è presente una posta di € 200.000,00 oltre iva - per la quale è in corso di emissione N.A.;

VI.VAL SRL: Si precisa che nel corso del 2017 non sono intervenuti rapporti tra l'Ente e la Società;

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	15.348.165,02	14.563.733,74		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	741.251,87	2.451.020,43		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	741.251,97	2.451.020,43		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.588.478,82	3.645.541,54	A1	A1a
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.701.731,60	1.683.833,16		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	1.886.747,22	1.961.708,38		
6	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	9.614,79	0,00	A2	A2
7	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	A3	A3
8	<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	0,00	0,00	A4	A4
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.997.163,90	21.672.396,70	A5	A5 a e b
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
10	<i>Prestazioni di servizi</i>	1.251.993,40	913.023,00	B6	B6
11	<i>Utilizzo beni di terzi</i>	4.580.841,99	3.833.598,78	B7	B7
12	Trasferimenti e contributi	745.269,56	605.440,18	B8	B8
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.090.724,36	5.428.776,33		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	5.090.724,36	5.428.776,33		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	<i>Personale</i>	5.780.507,94	6.037.719,72	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.448.631,06	3.928.989,83	B10	B10
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.319,68	2.267,15	B10a	B10a
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	790.055,35	714.397,02	B10b	B10b
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
15	<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i>	653.256,03	3.212.325,66	B10d	B10d
16	<i>Accantonamenti per rischi</i>	0,00	65.609,26	B11	B11
17	<i>Altri accantonamenti</i>	0,00	0,00	B12	B12
18	<i>Oneri diversi di gestione</i>	0,00	0,00	B13	B13
		260.874,79	491.515,81	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.158.843,10	21.304.672,91		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.838.320,80	367.723,79	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					

19	<u>Proventi finanziari</u>					
a	Proventi da partecipazioni da società controllate	0,00	0,00	C15	C15	C15
b	da società partecipate	0,00	0,00			
c	da altri soggetti	0,00	0,00			
20	Altri proventi finanziari	0,74	134,29	C16	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,74	134,29			
21	<u>Oneri finanziari</u>					
a	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17	C17
a	Interessi passivi	955.887,82	836.191,81			
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00			
	Totale oneri finanziari	955.887,82	836.191,81			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-955.887,08	-836.057,52	-	-	-
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00			
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
a	Proventi straordinari	570.887,22	356.842,97	E20	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	570.887,22	36.555.665,93			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	21.000,00			E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	49.000,00			
	Totale proventi straordinari	570.887,22	36.982.508,90			
25	Oneri straordinari	0,00	64.478.748,64	E21	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	61.737.377,41			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00			E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	2.741.371,23			E21d
	Totale oneri straordinari	0,00	64.478.748,64			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	570.887,22	-27.496.239,74			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	1.453.320,94	-27.964.573,47			
26	Imposte (*)	341.745,06	332.042,53	E22	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.111.575,88	-28.296.616,00	E23	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile di € 1.111.575,88.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- il minor importo dei componenti positivi anno 2017 rispetto al 2016 pari ad €. 675.232,80= è ampiamente compensato dalla differenza positiva del minor importo dei componenti negativi

anno 2017, rispetto al 2016, gestione caratteristica, pari ad € 2.145.829,81. La gestione finanziaria determina un peggioramento di € 119.829,56;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 540.688,66 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.341.064,92 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.182.659,52	716.664,17	795.375,03

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

- insussistenze del passivo (minori impegni) e sopravvenienze attive (magiori accertamenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Soprawvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.546,08	1.648,75	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	112.423,56		BI7	BI7

Totale immobilizzazioni immateriali		124.969,64	1.648,75	0,00	
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	11.220.214,71	8.998.761,91		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	116.905,26	57.686,17		
1.3	Infrastrutture	11.035.251,89	8.941.075,74		
1.9	Altri beni demaniali	68.057,56	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.279.342,56	17.088.640,96		
2.1	Terreni	6.145.411,58	6.142.411,58	BI1	BI1
2.2	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	Fabbricati	11.767.601,52	10.773.566,26		
2.3	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	Impianti e macchinari	98.919,84	1.735,31	BI2	BI2
2.4	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	Attrezzature industriali e commerciali	23.234,63	22.726,50	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	12.000,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	58.859,02	9.048,92		
2.7	Mobili e arredi	14.104,71	12.703,37		
2.8	Infrastrutture	14.536,18	15.281,62		
2.99	Altri beni materiali	144.675,08	111.167,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		29.499.557,27	26.087.402,87		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in imprese controllate	15.171.569,98	15.171.569,98	BI11	BI11
a	imprese partecipate	14.249.348,63	14.249.348,63	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	922.221,35	922.221,35		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	562.023,84		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	562.023,84	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		15.171.569,98	15.733.593,82		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		44.796.096,89	41.822.645,44		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	155.585,50	145.970,71	CI	CI
II	Crediti (2)	155.585,50	145.970,71		
Totale rimanenze		8.329.221,75	6.799.998,45		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	8.329.221,75	6.799.998,45		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	343.062,01	1.484.473,52		
a	verso amministrazioni pubbliche	343.062,01	1.448.473,52		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2

	c	Imprese partecipate verso altri soggetti		0,00	0,00	CII3	CII3
	d	Verbo clienti ed utenti		0,00	0,00		
	3	Altri Crediti	1.009.641,99	2.085.579,29		CII1	CII1
	4		3.326.951,01	1.879.379,31		CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00			
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	672.846,75			
	c	altri	3.326.951,01	1.206.532,56			
		Totale crediti	13.008.876,76	12.249.430,57			
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00		CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00			
IV		<u>Disponibilità liquide</u>					
	1	Conto di tesoreria	0,00	0,00			
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00			
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00			
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		CIV1a	CIV1a
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
		Totale disponibilità liquide	0,00	0,00			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.164.462,26	12.395.401,28			
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00		D	D
	2	Risconti attivi	6.357,48	4.032,00		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.357,48	4.032,00			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	57.966.916,63	54.222.078,72			-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	510.262,92	2.021.496,07	AI	AI
II	Riserve	15.807.325,68	40.573.623,85		
	da risultato economico di esercizi precedenti	22.885.454,06	5.411.161,94	AVI, AV, AVI, AVII, AVII	AVI, AV, AVI, AVII, AVII
a	da capitale	7.051.606,74	7.051.606,74	AI, AII	AI, AII
b	da permessi di costruire	8.076.074,81	7.246.897,18		
c	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
d	altre riserve indisponibili	23.565.098,19	20.863.957,99		
e	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.429.164,48	14.298.503,92	AIX	AIX
III	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
1	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
2	Altri	0,00	427.649,72	B3	B3
3	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	427.649,72		

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T. F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	31.194.209,79	35.143.837,67		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	384.956,96	1.548.988,39	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	30.809.252,83	33.594.849,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.136.061,40	728.340,83	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.031.488,33	3.266.700,04		
a	altre amministrazioni pubbliche	2.978.543,91	1.519.192,06		
b	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
c	imprese partecipate	0,00	0,00		
d	imprese partecipate	0,00	28.365,00	D10	D9
e	altri soggetti	52.944,42	1.719.142,98		
5	Altri debiti	1.149.850,30	323.713,21	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	242.357,31	0,00		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	545.737,35	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	361.755,64	323.713,21		
TOTALE DEBITI (D)		40.511.609,82	39.462.591,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	26.142,33	33.333,33	E	E
1	Contributi agli investimenti	514,01	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	514,01	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		25.628,32	33.333,33		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		26.142,33	33.333,33		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		57.966.916,63	54.222.078,72	-	-
2) beni di terzi in uso		283.876,40	0,00		
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		283.876,40	0,00	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- Incarichi professionali Euro 112.423,56.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Nell'esercizio 2017 si rileva un credito Iva pari a € 29.000,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	1.111.575,88
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	829.177,63
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di patrimonio netto	+	1.189.907,05
variazione al patrimonio netto	totale	3.130.660,56

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	510.262,92
II	Riserve	15.807.325,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	22.885.454,06
c	da permessi di costruire	7.051.606,74
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.076.074,81
e	altre riserve indisponibili	23.565.098,19
III	risultato economico dell'esercizio	1.111.575,88

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitate dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Alla Voce E II 1 si rilevano contributi agli investimenti per euro 514,01 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche

Alla voce E II 3 si registrano risconti passivi per €. 25.628,32.

Alla Voce D 2 si registrano risconti attivi per €. 6.357,48

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO

Il Collegio dei Revisori formula le seguenti osservazioni rivolte all'Amministrazione Comunale.

1. Il Collegio rileva come l'attività di riconciliazione dei saldi nei confronti degli enti partecipati, migliorata nel 2017, necessiti di un costante monitoraggio nel corso del tempo.
Il Collegio prende atto che continuano i flussi informativi con le società e gli enti partecipati ai fini del proprio controllo amministrativo e di gestione, della propria revisione legale dei conti e delle richieste che periodicamente la Corte dei Conti inoltra. Sempre con riferimento alle società partecipate, l'Ente ha predisposto ed inviato alla competente sezione della Corte dei Conti la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del Digs 19/08/2016 n. 175.
2. Con riferimento all'istituzione "l'Uspidali", permane la necessità di un'attenta azione di monitoraggio al fine di evitare che il Comune venga costantemente chiamato a ripianare un deficit gestionale senza possibilità di incidere sulla determinazione dello stesso.
3. Il Collegio evidenzia la necessità di monitorare strettamente la concreta efficienza ed efficacia delle attuali procedure di riscossione, allo scopo di agevolare il più possibile l'attività di riscossione dei crediti ed al fine di conseguire un migliore equilibrio finanziario e continuare a ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
4. Il Collegio suggerisce, infine, un esame puntuale e preciso del sistema organizzativo delle risorse umane dell'Ente. Siccome il personale dipendente deve transitare in vari uffici ubicati in diverse zone della città, è oltremodo difficile procedere al controllo dei tempi di trasferimento, degli accessi e recessi, e soprattutto effettuare un controllo preciso e puntuale sul personale assente. Tutti questi fattori incidono negativamente sui costi aziendali.

CONCLUSIONI

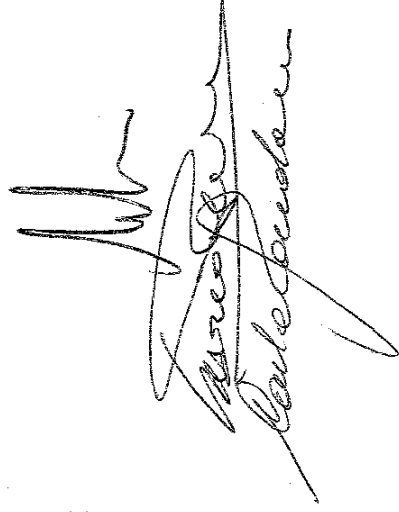
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla



COMUNE DI VALENZA

Prot.

20180007064

Data 17-04-2018 ARRIVO

Classificazione 4 6 0



COMUNE DI VALENZA

Provincia di Alessandria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**anno
2017**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

SCARZELLO DOTT.SSA MARIELLA

PRIANO RAG. MARIO

RONDANO DOTT.SSA CARLA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
Spese per autovetture	23
(art.5 comma 2 D.L. 95/2012).....	23
Limitazione incarichi in materia informatica	23
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO	38
CONCLUSIONI.....	38

Comune di Valenza

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Valenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valenza, lì 17/04/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Scarzello Dott.ssa Mariella, Priano Rag.Mario, Rondano Dott.ssa Carla, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 16/1/2015;

- ♦ ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 04/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitarie internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica; l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 89 del 15/12/2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione e partecipa ad un consorzio di Comuni: Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali: Prot. n. 2017/13284 del 06/07/2017; Prot. n. 2017/19975 del 16/10/2017 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.26 in data 20/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 03/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.409 reversali e n. 4.410 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222

del TUEL;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 non risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca B.P.M., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 350.315,53 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi. Si precisa tuttavia che, a seguito dei trasferimenti IMU e Tasi, dal 2 gennaio l'Ente risulta in attivo e tale condizione permane ancora alla data odierna.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 202.840,03 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
		2015	2016
			2017
Disponibilità			
Anticipazioni	3.039.175,66	1.548.988,39	350.315,53

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	11.425.535,00	9.503.539,05	6.042.801,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			202.840,03
GIORNI di utilizzo dell'anticipazione	365	365	278
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.969.169,48	3.577.644,38	1.395.427,45
Utilizzo massimo dell'anticipazione	6.589.568,08	5.911.320,36	2.846.779,40
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	18.105.402,77	17.389.379,74	11.148.656,64
Entità anticipazione non restituita al 31/12	18.105.402,77	17.389.379,74	350.315,53

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 era di euro 6.042.801,00;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dal seguente elemento di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla difficoltà di riscossione accentuata dalle difficoltà economiche che coinvolgono il settore dell'oreficeria trainante per la città di Valenza;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.449.909,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	39.511.788,38
Impegni di competenza	-	38.219.198,33
SALDO		1.292.590,05
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	441.196,34
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	283.876,40
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.449.909,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.449.909,99
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	335.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		1.784.909,99

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
		0,00
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	361645,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	2132473,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	17.935.930,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	267.939,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.401.226,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.081.261,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		1.081.261,71
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	335.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	100.603,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.369.386,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.064.352,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.937,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		724.700,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.805.962,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.081.261,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.081.261,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	340.592,90	267.939,00
FPV di parte capitale	100.603,49	15.937,40

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI			
Per contributi agli investimenti			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	160.852,48	160.852,48	160.852,48
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia		Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ad atti equiparati		
Altre (oneri straordinari gestione corrente)		35.131,27
	Totale spese	35.131,27
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		-35.131,27

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 3.177.435,77, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.096.067,44	32.976.234,16
PAGAMENTI	(-)	7.209.275,68	30.863.025,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.444.322,54	6.535.554,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.162.392,18	7.356.172,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		267.939,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		15.937,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		3.177.435,77

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.942.940,64	1.999.024,91	3.177.435,77
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	1.153.779,24	1.917.480,12
b) Parte vincolata	1.308.311,98	499.364,46	502.153,46
c) Parte destinata a investimenti	611.623,07	345.436,71	757.802,19
e) Parte disponibile (+/-) *	23.005,59	444,50	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche

conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		3.177.435,77
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		1425.159,84
Fondo perdite società partecipate		407.320,28
Fondo contenzioso		85.000,00
Altri accantonamenti		197.480,12
Totale parte accantonata (B)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		289.328,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		212.825,46
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		502.153,46
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		757.802,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.21 del 03/04/2017 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI			
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto
Residui attivi	12.187.495,93	5.096.067,44	6.444.322,54
Residui passivi	9.747.274,68	7.209.275,68	2.162.392,18
			647.105,95
			375.606,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.449.909,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.449.909,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		271.499,13
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.499,13
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.449.909,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.499,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		335.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.664.024,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	3.177.435,77

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		340.592,90	267.939,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12		340.592,90	267.939,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		100.603,49	15.934,54
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12		100.603,49	15.934,54

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.425.159,84

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 407.320,28 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.439,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.789,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.228,00

Altri fondi e accantonamenti

Euro 85.000,00 per rinnovi contrattuali dipendenti

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze Prot. n. 5703 del 27/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.827.620,13	458.370,30	0,25	1.369.249,83	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.727.230,18	240.485,40	0,06	3.486.744,78	91,84%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	28.294,86	28.294,86	1,00	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	5.583.145,17	727.150,56	0,13	4.855.994,61	1,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.583.145,17	
Residui riscossi nel 2017	727.150,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	4.855.994,61	86,98%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.855.994,61	
FCDE al 31/12/2017+ riacc. straord	4.827.395,52	99,41%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 128.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumento di fallimenti e di partite inesigibili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.827.863,75	
Residui riscossi nel 2017	458.370,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	243,62	
Residui al 31/12/2017	1.369.249,83	74,91%
Residui della competenza	1.778.262,37	
Residui totali	3.147.512,20	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 20.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumento di fallimenti e di partite inesigibili

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2017	8.001,42		
Residui riscossi nel 2017	11.514,43		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.513,01		
Residui al 31/12/2017	0,00		0,00%
Residui della competenza	138.538,12		
Residui totali	138.538,12		
FCDE al 31/12/2017	0,00		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 130.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: riduzione dei costi del servizio rifiuti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI			
	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2017	3.727.479,01		
Residui riscossi nel 2017	240.485,40		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	248,83		
Residui al 31/12/2017	3.486.744,78		93,54%
Residui della competenza	618.517,49		
Residui totali	4.105.262,27		
FCDE al 31/12/2017 + riacc straord	3.743.359,82		91,18

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	356.179,19	356.842,97	834.824,97
Riscossione	344.002,25	356.842,97	834.824,97

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.644,37	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	5.644,37	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	5.644,37	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	150.000,00	265.000,00	257.920,45
riscossione	84.048,31	229.519,78	197.573,79
%riscossione	56,03	86,61	76,60

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	150.000,00	140.346,00	128.960,22
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	150.000,00	140.346,00	129.960,22
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	35.480,82	
Residui riscossi nel 2017	55.441,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.077,20	
Residui al 31/12/2017	1.116,40	3,15%
Residui della competenza	60.346,66	
Residui totali	61.463,06	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 10.653,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aggiornamento fitti e canoni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	104.524,26	
Residui riscossi nel 2017	105.771,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-18.167,56	
Residui al 31/12/2017	16.920,60	16,19%
Residui della competenza	109.287,41	
Residui totali	126.208,01	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	67.000,00	458.867,76	-391.867,76	14,60%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	444.223,00	593.091,90	-148.868,90	74,90%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	20.000,00	97.500,00	-77.500,00	20,51%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Trasporto scolastico	11.500,00	60.698,36	-49.198,36	18,95%
Trasporto disabili	2.070,00	2.070,00	0,00	100,00%
Totali	544.793,00	1.212.228,02	-667.435,02	45,02%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.053.800,99	5.827.195,95	-226.605,04
102	imposte e tasse a carico ente	336.997,94	341.745,06	4.747,12
103	acquisto beni e servizi	5.188.761,72	5.291.676,76	102.915,04
104	trasferimenti correnti	5.428.776,33	5.090.724,36	-338.051,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	945.678,28	811.185,25	-134.493,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate			0,00
110	altre spese correnti	963.760,47	573.403,38	-390.357,09
TOTALE		18.917.775,73	17.935.930,76	-981.844,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 667.109,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.748.707,98;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016..

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	7.461.071,00	5.494.308,26
Spese macroaggregato 103	113.753,00	95.272,43
Irap macroaggregato 102	385.845,00	300.702,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		259.837,00
Altre spese: SPESE INCLUSE	102.182,00	
Altre spese: da specificare: RIMBORSI	72.995,00	6.485,84
Altre spese: da specificare: FORMAZIONE/MISSIONI	13.400,00	4.818,33
Totale spese di personale (A)	8.149.246,00	6.161.424,18
(-) Componenti escluse (B)	2.125.525,00	
(-) Altre componenti escluse:		1.886.411,16
di cui rinnovi contrattuali		1.033.322,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.023.721,00	4.275.013,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale Prot. n. 18105 del 20.09.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti, nell'ambito del PEG, prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.404,75 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 811.185,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,70%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
AMV SPA	Manutenzione straordinaria piscina	Fidejussione	60.000,00
AMV SPA	Realizzazione lavori di fognatura	Fidejussione	1.500.000,00
AMV SRL	Realizzazione sistemi di raccolta	Fidejussione	600.000,00
VI.VAL SRL	Garanzia mutuo ipotecario	Fidejussione	1.900.254,00
JUDO CLUB	GINNIC Costruzione palestra su diritto di superficie concesso dal comune	Fidejussione	150.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,80 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE COMPETENZA 2017			
	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
TITOLO 2	3.491.541,49	2.064.362,27	182.175,07
			1.882.177,20

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	6,00%	6,00%	3,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	33.400.823,39	31.612.514,15	29.458.044,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	560.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.451.715,50	-2.506.727,77	-2.401.226,83
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-207.741,42	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	663.406,26	0,00	0,00
Totale fine anno	31.612.514,15	29.458.044,96	27.056.818,13
N. Abitanti al 31/12	19.178	19.054	18.804
Debito medio per abitante	1.648,37	1.546,03	1.420,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.102.968,63	945.678,28	811.186,25
Quota capitale	2.451.715,50	2.506.727,77	2.401.226,83
Totale fine anno	3.554.674,13	3.452.406,05	3.212.412,08

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 26/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.444.322,54

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.162.392,18

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI									
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI									
Titolo I		634.957,20	1866.579,41	877.487,89	752.409,92	756.962,30	3.634.805,62	8.523.207,04	
di cui Tarsu/tari									
di cui F.S.R o F.S.								0,00	
Titolo II		7.965,03	0,00	55.217,89	1878,80	42.087,41	33.217,25	60.365,38	
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo III	8.157,02	22.348,35	10.731,0	72.449,57	78.205,58	73.019,23	906.641,56	1.174.552,41	
di cui Tia								0,00	
di cui Fitti Attivi								0,00	
di cui sanzioni Cds								0,00	
Tot. Parte corrente	8.157,02	675.270,58	1877.310,21	1005.655,35	832.494,80	875.088,94	4.574.664,43	9.846.120,83	
Titolo IV	532.976,84	8.000,00	0,00	0,00	184.695,63	24.500,00	0,00	760.172,47	
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	532.976,84	8.000,00	0,00	0,00	184.695,63	24.500,00	0,00	760.172,47	
Titolo VI		0,00	0,00	78.591,29	0,00	330.210,00	1483.000,00	1591801,29	
Totale Attivi	541.133,86	683.270,58	1877.310,21	1083.726,54	1017.188,93	1226.778,94	5.057.664,43	12.487.094,59	
PASSIVI									
Titolo I		0,00	265.959,48	0,00	25.213,97	210.841,60	4.286.728,18	4.788.743,18	
Titolo II					406.827,39	1224.684,70	1882.177,20	3.513.689,29	
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.774,92	374.774,92	
Totale Passivi	0,00	0,00	265.959,48	0,00	432.041,36	1435.526,30	6.543.680,25	8.677.207,39	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato, nell'anno 2017 debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		10.766,21	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	10.766,21	0,00

Gli atti relativi all'anno 2016 sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMV SPA - AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA	65.057,49	65.057,49	-	55.137,10	499.835,10	- 444.698,00	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
AMV IGIENE AMBIENTALE SRL	-	-	-	90.549,00	90.549,00	-	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
VALENZA RETI SPA	-	-	-	8.500,00	248.500,00	- 240.000,00	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
VIVAL - VALORIZZAZIONE IMMOBILI VALENZA SRL UNIPERSONALE	532.976,84	532.976,84	-	-	-	-	Asseverata dal Collegio Revisori del Comune.
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

AMV SPA: La differenza si riferisce a partite per le quali la società ha accantonato un fondo svalutazione crediti verso il Comune pari ad € 444.698,00 - così come riportato nel rendiconto al 30 giugno 2017;

VALENZA RETI SPA: Nella comunicazione della Società è presente una posta di € 200.000,00 oltre iva - per la quale è in corso di emissione N.A.;

VI.VAL SRL: Si precisa che nel corso del 2017 non sono intervenuti rapporti tra l'Ente e la Società;

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	15.348.165,02	14.563.733,74		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	741.251,87	2.451.020,43		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	741.251,97	2.451.020,43		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.588.478,82	3.645.541,54	A1	A1a
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.701.731,60	1.683.833,16		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	1.886.747,22	1.961.708,38		
6	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	9.614,79	0,00	A2	A2
7	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	A3	A3
8	<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	0,00	0,00	A4	A4
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.997.163,90	21.672.396,70	A5	A5 a e b
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
10	<i>Prestazioni di servizi</i>	1.251.993,40	913.023,00	B6	B6
11	<i>Utilizzo beni di terzi</i>	4.580.841,99	3.833.598,78	B7	B7
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	745.269,56	605.440,18	B8	B8
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	5.090.724,36	5.428.776,33		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.090.724,36	5.428.776,33		
13	<i>Personale</i>	0,00	0,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.780.507,94	6.037.719,72	B9	B9
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.448.631,06	3.928.989,83	B10	B10
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	5.319,68	2.267,15	B10a	B10a
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	790.055,35	714.397,02	B10b	B10b
15	<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
16	<i>Accantonamenti per rischi</i>	653.256,03	3.212.325,66	B10d	B10d
17	<i>Altri accantonamenti</i>	0,00	0,00	B11	B11
18	<i>Oneri diversi di gestione</i>	0,00	0,00	B12	B12
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.158.843,10	21.304.672,91	B13	B13
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.838.320,80	367.723,79	B14	B14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					

19	<u>Proventi finanziari</u>					
a	Proventi da partecipazioni da società controllate	0,00	0,00	C15	C15	
b	da società partecipate	0,00	0,00			
c	da altri soggetti	0,00	0,00			
20	Altri proventi finanziari	0,74	134,29	C16	C16	
	Totale proventi finanziari	0,74	134,29			
21	<u>Oneri finanziari</u>					
a	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17	
a	Interessi passivi	955.887,82	836.191,81			
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00			
	Totale oneri finanziari	955.887,82	836.191,81			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-955.887,08	-836.057,52	-	-	
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18	
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00			
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
a	Proventi straordinari	570.887,22	356.842,97	E20	E20	
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	570.887,22	36.555.665,93			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	21.000,00			E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	49.000,00			
	Totale proventi straordinari	570.887,22	36.982.508,90			
25	Oneri straordinari	0,00	64.478.748,64	E21	E21	
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	61.737.377,41			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00			E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	2.741.371,23			E21d
	Totale oneri straordinari	0,00	64.478.748,64			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	570.887,22	-27.496.239,74			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	1.453.320,94	-27.964.573,47			
26	Imposte (*)	341.745,06	332.042,53	E22	E22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.111.575,88	-28.296.616,00	E23	E23	

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile di € 1.111.575,88.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- il minor importo dei componenti positivi anno 2017 rispetto al 2016 pari ad €. 675.232,80= è ampiamente compensato dalla differenza positiva del minor importo dei componenti negativi

anno 2017, rispetto al 2016, gestione caratteristica, pari ad € 2.145.829,81. La gestione finanziaria determina un peggioramento di € 119.829,56;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 540.688,66 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.341.064,92 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.182.659,52	716.664,17	795.375,03

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

- insussistenze del passivo (minori impegni) e sopravvenienze attive (maggiori accertamenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.546,08	1.648,75	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	112.423,56		BI7	BI7

Totale immobilizzazioni immateriali		124.969,64	1.648,75	0,00	
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	11.220.214,71	8.998.761,91		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	116.905,26	57.686,17		
1.3	Infrastrutture	11.035.251,89	8.941.075,74		
1.9	Altri beni demaniali	68.057,56	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.279.342,56	17.088.640,96		
2.1	Terreni	6.145.411,58	6.142.411,58	BI1	BI1
2.2	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	Fabbricati	11.767.601,52	10.773.566,26		
2.3	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	Impianti e macchinari	98.919,84	1.735,31	BI2	BI2
2.4	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	Attrezzature industriali e commerciali	23.234,63	22.726,50	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	12.000,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	58.859,02	9.048,92		
2.7	Mobili e arredi	14.104,71	12.703,37		
2.8	Infrastrutture	14.536,18	15.281,62		
2.99	Altri beni materiali	144.675,08	111.167,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		29.499.557,27	26.087.402,87		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in imprese controllate	15.171.569,98	15.171.569,98	BI11	BI11
a	imprese partecipate	14.249.348,63	14.249.348,63	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	922.221,35	922.221,35		
2	Crediti verso	0,00	562.023,84	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	562.023,84	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		15.171.569,98	15.733.593,82		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		44.796.096,89	41.822.645,44		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	155.585,50	145.970,71	CI	CI
II	Crediti (2)	155.585,50	145.970,71		
Totale rimanenze		8.329.221,75	6.799.998,45		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	8.329.221,75	6.799.998,45		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	343.062,01	1.484.473,52		
a	verso amministrazioni pubbliche	343.062,01	1.448.473,52		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2

	c	Imprese partecipate verso altri soggetti		0,00	0,00	CII3	CII3
	d	Verbo clienti ed utenti		0,00	0,00		
3		Altri Crediti	1.009.641,99	2.085.579,29		CII1	CII1
4			3.326.951,01	1.879.379,31		CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00			
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	672.846,75			
	c	altri	3.326.951,01	1.206.532,56			
		Totale crediti	13.008.876,76	12.249.430,57			
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1		Partecipazioni	0,00	0,00		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00		CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00			
IV		<u>Disponibilità liquide</u>					
1		Conto di tesoreria	0,00	0,00			
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00			
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00			
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		CIV1a	CIV1a
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
		Totale disponibilità liquide	0,00	0,00			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.164.462,26	12.395.401,28			
	D) RATEI E RISCONTI						
1		Ratei attivi	0,00	0,00		D	D
2		Risconti attivi	6.357,48	4.032,00		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.357,48	4.032,00			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	57.966.916,63	54.222.078,72			-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	
I	A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	510.262,92	2.021.496,07	AI	AI	
II	Riserve	15.807.325,68	40.573.623,85			
	da risultato economico di esercizi precedenti	22.885.454,06	5.411.161,94	AV, AV, AVI, AVII, AVIII	AV, AV, AVI, AVII, AVIII	
a	da capitale	7.051.606,74	7.051.606,74	AI, AII	AI, AIII	
b	da permessi di costruire	8.076.074,81	7.246.897,18			
c	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali					
d	altre riserve indisponibili	23.565.098,19	20.863.957,99			
e	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.429.164,48	14.298.503,92	AIX	AIX	
III	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1	
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2	
3	Altri	0,00	427.649,72	B3	B3	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	427.649,72			

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T. F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	31.194.209,79	35.143.837,67		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	384.956,96	1.548.988,39	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	30.809.252,83	33.594.849,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.136.061,40	728.340,83	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.031.488,33	3.266.700,04		
a	altre amministrazioni pubbliche	2.978.543,91	1.519.192,06		
b	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
c	imprese partecipate	0,00	0,00		
d	imprese partecipate	0,00	28.365,00	D10	D9
e	altri soggetti	52.944,42	1.719.142,98		
5	Altri debiti	1.149.850,30	323.713,21	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	242.357,31	0,00		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	545.737,35	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	361.755,64	323.713,21		
TOTALE DEBITI (D)		40.511.609,82	39.462.591,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	26.142,33	33.333,33	E	E
1	Contributi agli investimenti	514,01	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	514,01	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	25.628,32	33.333,33		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		26.142,33	33.333,33		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		57.966.916,63	54.222.078,72	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	283.876,40	0,00		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		283.876,40	0,00	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- Incarichi professionali Euro 112.423,56.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Nell'esercizio 2017 si rileva un credito Iva pari a € 29.000,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	1.111.575,88
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	829.177,63
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di patrimonio netto	+	1.189.907,05
variazione al patrimonio netto	totale	3.130.660,56

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	510.262,92
II	Riserve	15.807.325,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	22.885.454,06
c	da permessi di costruire	7.051.606,74
d	riserva indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.076.074,81
e	altre riserve indisponibili	23.565.098,19
III	risultato economico dell'esercizio	1.111.575,88

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitate dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Alla Voce E II 1 si rilevano contributi agli investimenti per euro 514,01 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche

Alla voce E II 3 si registrano risconti passivi per €. 25.628,32.

Alla Voce D 2 si registrano risconti attivi per €. 6.357,48

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO

Il Collegio dei Revisori formula le seguenti osservazioni rivolte all'Amministrazione Comunale.

1. Il Collegio rileva come l'attività di riconciliazione dei saldi nei confronti degli enti partecipati, migliorata nel 2017, necessiti di un costante monitoraggio nel corso del tempo.
Il Collegio prende atto che continuano i flussi informativi con le società e gli enti partecipati ai fini del proprio controllo amministrativo e di gestione, della propria revisione legale dei conti e delle richieste che periodicamente la Corte dei Conti inoltra. Sempre con riferimento alle società partecipate, l'Ente ha predisposto ed inviato alla competente sezione della Corte dei Conti la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del Digs 19/08/2016 n. 175.
2. Con riferimento all'istituzione "l'Uspidali", permane la necessità di un'attenta azione di monitoraggio al fine di evitare che il Comune venga costantemente chiamato a ripianare un deficit gestionale senza possibilità di incidere sulla determinazione dello stesso.
3. Il Collegio evidenzia la necessità di monitorare strettamente la concreta efficienza ed efficacia delle attuali procedure di riscossione, allo scopo di agevolare il più possibile l'attività di riscossione dei crediti ed al fine di conseguire un migliore equilibrio finanziario e continuare a ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
4. Il Collegio suggerisce, infine, un esame puntuale e preciso del sistema organizzativo delle risorse umane dell'Ente. Siccome il personale dipendente deve transitare in vari uffici ubicati in diverse zone della città, è oltremodo difficile procedere al controllo dei tempi di trasferimento, degli accessi e recessi, e soprattutto effettuare un controllo preciso e puntuale sul personale assente. Tutti questi fattori incidono negativamente sui costi aziendali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla

